



COMUNE DI CANDIA CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Roma 12 - C.A.P. 10010 - Tel. 011 / 98.34.645 - 98.34.400 - Fax. 011 / 98.34.583

E-mail: info@comune.candia.to.it

Cod.Fisc./P.Iva 01769350016

Copia

AREA TECNICA/TECNICA MANUTENTIVA (SERVIZIO PATRIMONIO)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 5 del 07/01/2025

OGGETTO: SERVIZIO DI "GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI" -
DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER
AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA R.S. DI RIZZO
STEFANO CON SEDE IN STRAMBINO (TO)

OGGETTO: SERVIZIO DI "GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI" - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA R.S. DI RIZZO STEFANO CON SEDE IN STRAMBINO (TO)

- richiamata la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 34 del 02.02.2017 con cui veniva determinato di aggiudicare in via definitiva, il servizio di "GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI a favore della ditta ditta R.S. di Rizzo Stefano con sede in strambino (TO) Via Botta nc. 73 che ha offerto un ribasso percentuale del 2% sui singoli importi a base d'asta così riassunti :

CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTO UNITARIO A BASE D'ASTA	IMPORTO RIBASSATO AL NETTO DEL 2%
Tumulazioni in loculi privati e comunali	1^, 2^, 3^ fila € 140,00 4^, 5^ fila e oltre € 160,00	1^, 2^, 3^ fila € 137,20 4^, 5^ fila e oltre € 156,80
Tumulazione in cellette ossario	€ 60,00	€ 58,80
Inumazioni	€ 200,00	€ 196,00
Costo orario operaio per eventuali imprevisti	€ 25,00	€ 24,50

impegnando la spesa presunta di € 4.000,00 al Cap. 1656/3 ad oggetto " Spese cimitero - Servizio di tumulazione ed inumazione a carico degli utenti" - Codice 12.09.1 Missione 12 del bilancio di previsione anno 2017 dando atto che la somma indicata ha carattere variabile ed aleatorio in relazione al servizio non esattamente quantificabile al momento dell'aggiudicazione e del relativo incarico, stabilendo che, in caso di insufficienza economica dell'impegno si procederà con assunzione di ulteriore atto determinativo posteriore ed individuando il codice CIG per tutta la durata dei lavori in: Z181B46914;

- dato atto che il servizio di che trattasi è scaduto e che si rende necessario operare entro brevi tempi al fine di proseguire quanto previsto evitando spiacevoli inconvenienti anche per l'anno 2025;
- contattata la ditta R.S. di RIZZO Stefano con sede in Strambino Via C. Botta nc. 73, ha comunicato la volontà di procedere con l'incarico di che trattasi chiedendo un aggiornamento dei prezzi;
- vista per tanto la nota prot. 105 del 10.01.2023 con cui la citata ditta RS di Rizzo Stefano comunica i nuovi prezzi al netto dell'iva di legge, che vengono indicati nella seguente tabella:

CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTO AL NETTO IVA
Tumulazioni in loculi privati e comunali – loculo di fascia	1^, 2^, 3^ fila € 230,00
Tumulazioni in loculi privati e comunali - loculo di fascia	4^, 5^ fila e oltre € 260,00
Tumulazioni in loculi privati e comunali – loculo di testa	1^, 2^, 3^ fila € 170,00
Tumulazioni in loculi privati e comunali – loculo di testa	4^, 5^ fila e oltre € 200,00
Tumulazione in cellette ossario	€ 80,00
Inumazioni	€ 260,00
Costo orario operaio per eventuali imprevisti	€ 24,50

- rilevato che lo stesso servizio è stato reso dalla stessa ditta R.S. in maniera precisa, puntuale e senza alcuna problematica di sorta, garantendo a pieno le aspettative dell'Amministrazione Comunale nel rispetto delle normative di settore e per tanto si ripropone l'affidamento diretto per la continuazione del servizio stesso;
- sentita la ditta R.S. nella persona del titolare Sig. RIZZO Stefano che ha confermato la volontà di procedere con il servizio anche per l'anno 2025 alle pari condizioni del servizio precedente;
- viste e richiamate le seguenti deliberazioni:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19.12.2024 per esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d. lgs. n. 118/2011);
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 19.12.2024 di approvazione PEG per il triennio 2025/2027;
- dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizi cimiteriali;
 - Importo del contratto: € 4.999,00 da rendere a consuntivo;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- considerato che:
 - l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
 - l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;
 - rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- appurato :
 - che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le

stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
- tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;
- dato atto inoltre che:
 - la stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità ed alla regolarità contributiva;
 - sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in L. 102/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Visto
 - lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
 - il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 - l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
 - l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
 - l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- dato atto che il presente provvedimento è conforme agli indirizzi e criteri generali disposti in materia dagli organi politici;
- acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- atteso inoltre che, sul presente atto il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m.i., che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ed in particolare con le previsioni degli stanziamenti elaborati per il rispetto del patto di stabilità interno, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi indicati in premessa che si intende richiamare, il servizio di "GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI a favore della ditta R.S. di Rizzo Stefano con sede in strambino (TO) Via Botta nc. 73 alle pari condizioni di cui al precedente incarico così riassunte:

CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTO AL NETTO IVA
Tumulazioni in loculi privati e comunali – loculo di fascia	1^, 2^, 3^ fila € 230,00
Tumulazioni in loculi privati e comunali - loculo di fascia	4^, 5^ fila e oltre € 260,00
Tumulazioni in loculi privati e comunali – loculo di testa	1^, 2^, 3^ fila € 170,00
Tumulazioni in loculi privati e comunali – loculo di testa	4^, 5^ fila e oltre € 200,00
Tumulazione in cellette ossario	€ 80,00
Inumazioni	€ 260,00
Costo orario operaio per eventuali imprevisti	€ 24,50

2. si impegna la spesa presunta di € 4.999,00 al Cap. 1656/4 _ missione 12 programma 09 Titolo I _ U.1.03.02.15.999 ad oggetto " Servizio di gestione dei servizi cimiteriali" - del bilancio di previsione in conto gestione competenza 2025 che presenta la voluta disponibilità ad impegnare;
3. di dare atto che la somma di cui al punto precedente è stata imputata ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'Allegato A2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
4. di dare atto, inoltre, che:
- ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze, in quanto l'intervento verrà effettuato al di fuori degli orari di utilizzo degli stessi, pertanto, il costo della sicurezza è pari a zero;
 - durante l'esecuzione di tutte le fasi lavorative dovranno essere rispettate le norme per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs n. 81/2008, come modificato dal D. Lgs n. 106/2009 ed i relativi oneri sono computati nel preventivo fornito dalla ditta invitata a presentare la propria migliore offerta;
5. di esonerare il Comune di Candia Canavese da ogni responsabilità per qualsiasi danno a persona o cosa nell'espletamento del servizio di che trattasi;
6. di comunicare, ai fini dell'emissione della fattura elettronica, che il codice univoco ufficio del Comune di Candia Canavese è: UFMYL;
7. di riportare sulla fattura, oltre gli estremi del presente provvedimento, anche il presente codice CIG: B4AA403FBD;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta

elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

9. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
10. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
11. di dare atto che la presente determina sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente depositata con le modalità stabilite dal regolamento di organizzazione e diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria così come stabilito dall' art.151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Il responsabile dell'area tecnica
ENRICO Geom. Carlo

SERVIZIO FINANZIARIO

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B4AA403FB D	2025	440	12091	103	4210	1656	4	4.999,00

Anno	Num.	Codice	Cap.	Art.	Importo €

- [X] Parere FAVOREVOLE di regolarità contabile; visto si attesta la copertura finanziaria del presente atto (art. 147 bis D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)
Se trattasi di liquidazione si attesta altresì la regolarità del presente atto, ai sensi dell'art. 184 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
- [] NON RILEVA ai fini contabili (art. 153 commi 4 e 5 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)
- [X] Ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera A) punto 2 del D.L. 78/2009 e s.m.i., attesta che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno e' compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica

Lì 07/01/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANNA RITA DOTT.SSA D'ANSELMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diviene esecutivo:

- [X] Per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)/ apposizione del visto di controllo e riscontro sugli atti di liquidazione in data
- [] in data 07/01/2025 in quanto priva di rilevanza contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANNA RITA DOTT.SSA D'ANSELMO

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

Candia Canavese, lì 07/01/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANNA RITA DOTT.SSA D'ANSELMO